

Sogno di una FUSIONE

di mezza estate

FONDERSI O MORIRE, A NOI LA SCELTA!



Antonello Barbieri

Presidente Fusione Comuni
Coordinamento Nazionale

Nicola Cesari

Sindaco Sorbolo Mezzani

Gianmaria Fava

Assessore al Bilancio Sorbolo Mezzani

Venerdì 21 luglio ore 18.30



LO SPORT PROGETTA IL CAMBIAMENTO

**SVILUPPARE IL TERRITORIO
ATTRAVERSO LA PROMOZIONE
DEI CORRETTI STILI DI VITA**

Dott. Nicola Cesari



Casalmaggiore

LOMBARDIA

Viadana

Colorno

Mezzani

Torrile

Brescello

EMILIA-ROMAGNA

Sorbolo

Gattatico

Parma

Comune di
SORBOLO
MEZZANI (PR)



IL VISSUTO TRA DIDATTICA E RICERCA



USCITA
DI







Sorbolo
educacity

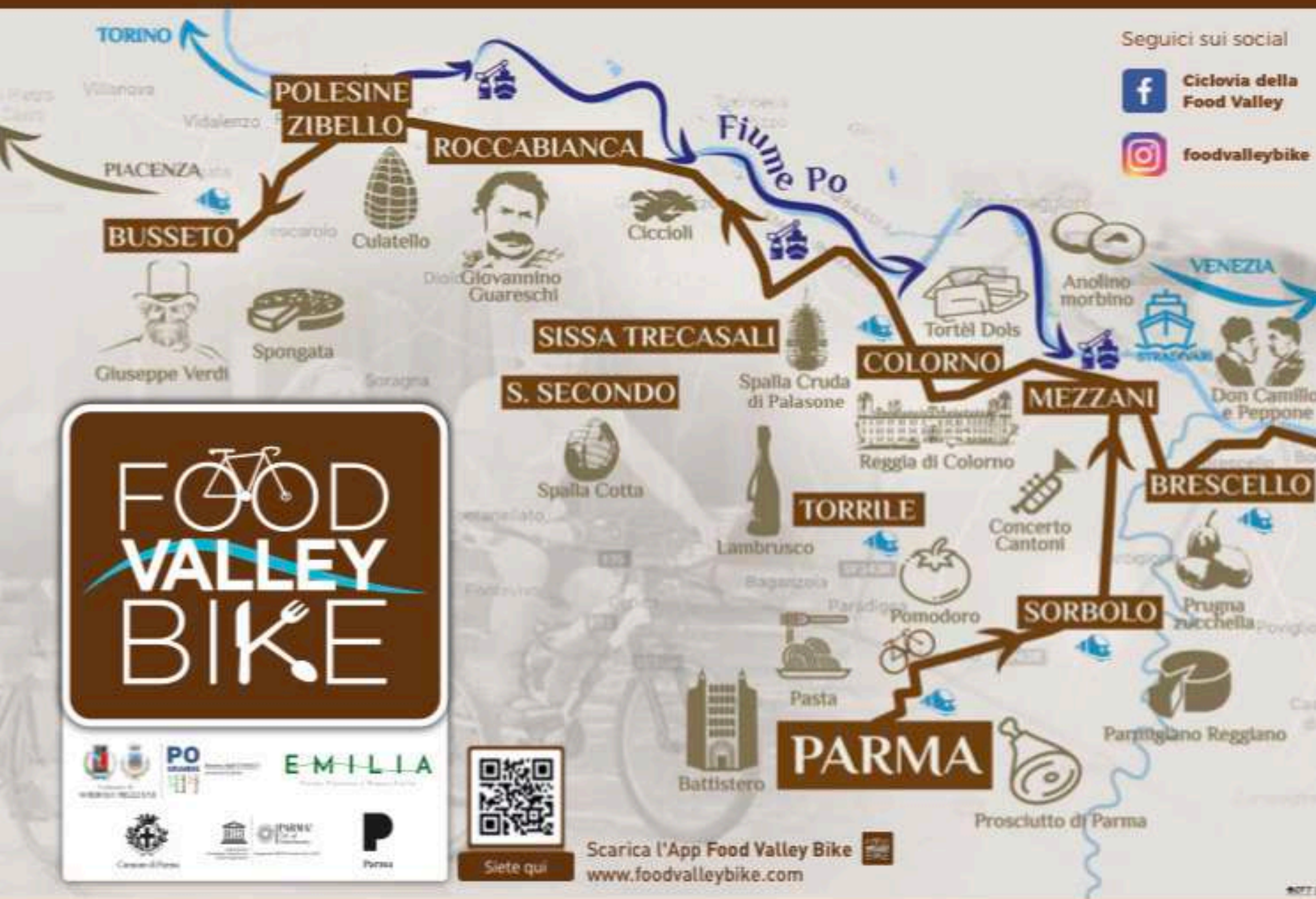
EMERGENCY

ORLANDI

#FORO.DC.AMBU

Progetto
A cura dell'Architetto e Urbanista Esperto in Urbanistica





Seguici sui social



Siete qui

Scarica l'App Food Valley Bike
www.foodvalleybike.com











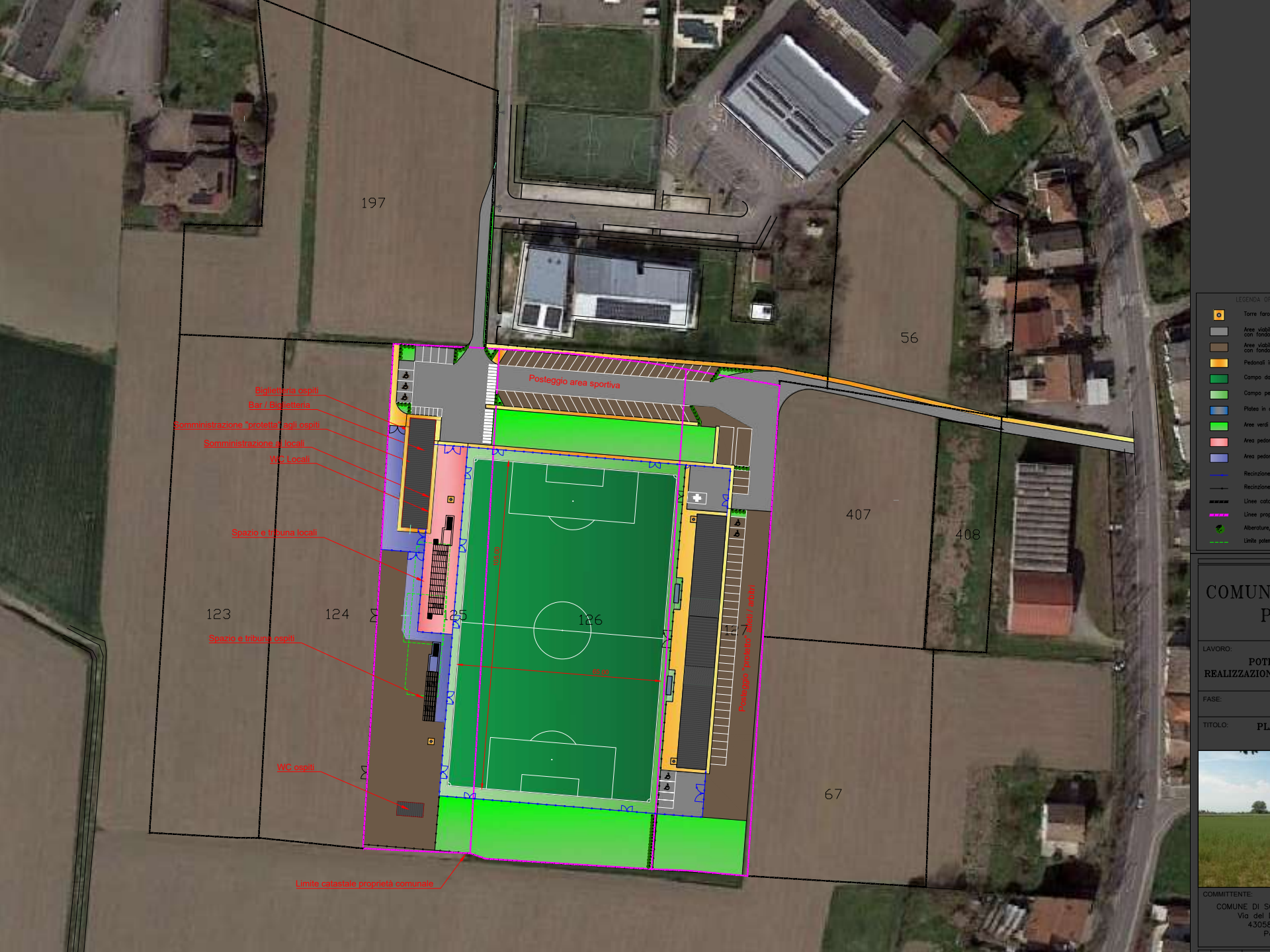
LOCALI	0	1	0
PERIOD	0	0	0
T.OUT	0	0	0
FOULS	0	0	0

CENTRO SPORTIVO ITALIANO



CENCI
MA COMPRESSA

13
12
1
10
14



Biglietteria ospiti
Bar / Biglietteria
Somministrazione "protezioni" agli ospiti
Somministrazione ai locali
WC Locali
Spazio e tribuna locali
Spazio e tribuna ospiti
WC ospiti

Limite catastale proprietà comunale

Posteggio area sportiva

Posteggio "protezioni" agli ospiti

- LEGENDA
- Torre faro
 - Area viabilità con fondo
 - Area viabilità con fondo
 - Pedonali
 - Campo da
 - Campo pe
 - Platea in
 - Area verdi
 - Area pedon
 - Area pedon
 - Recinzione
 - Recinzione
 - Linee cat
 - Linee prop
 - Alberature
 - Limite pote

COMUNE DI S. PIETRO

LAVORO: POTENTIALITÀ REALIZZAZIONE

FASE:

TITOLO: P.L.



COMMITTENTE:
COMUNE DI S. PIETRO
Via del ...
43058 ...
P...



VIA GRUPPINI

SCUOLA MEDIA

VIA IV NOVEMBRE



Porzione oggetto di futuro ampliamento

percorso pedonale

percorso carrabile

n° 12 posti auto

Avea



1. Nuovo asilo nido
2. Area giochi esterna asilo
3. Verde pubblico



Pressione fiscale

Tasse, incassi record nei paesi di montagna

Bore è in vetta per l'Imu delle seconde case
Parma (29° posto) conferma gli sgravi per i locali



Marco Bosi
Assessore al Bilancio.



Diego Giusti
Sindaco di Bore.



Nicola

» Bore incassa più di Venezia. Ma anche altri quattro piccoli comuni montani come Tizzano, Berceto, Corniglio e Monchio hanno più entrate pro capite legate alle tasse e alle imposte rispetto alla Serenissima che, stando all'indagine di Openpolis sui bilanci consuntivi 2021, tra le grandi città italiane è quella che incassa di più dai suoi cittadini e dai turisti (993,88 euro a persona).

In fondo alla classifica invece c'è Felino, il cui sindaco assicura che nei prossimi anni non alzerà le tasse. Anche il primo cittadino di Sorbolo Mezzani si vanta del penultimo posto, anche se va detto che a Bore, e negli altri comuni in vetta alla classifica, non per forza i cittadini sono schiacciati dal peso di tasse e imposte.

Molto più probabilmente, ed è proprio il caso di Bore e degli altri quattro comuni che nel Parmense superano i

Lotta all'evasione

Nel 2022 il gettito ordinario dell'Imu per il Comune di Parma è stato pari a 54,4 milioni di euro, 400mila euro in più del previsto, mentre gli avvisi di accertamento spediti finora hanno un valore pari a 8,3 milioni di euro. A fine gennaio il Comune aveva incassato circa un mi-

lione dall'Imu non pagata negli anni precedenti. «Per quanto riguarda invece la tassa di soggiorno, per il 2023 abbiamo stimato un incasso di 1,8 milioni di euro. Certo, non siamo ai livelli di Venezia». Marco Bosi, assessore al Bilancio, difende «i progressi fatti negli ultimi anni dal Comune nella lotta

all'evasione», ma poi ricorda: «Le leve fiscali per i Comuni sono molto limitate. Però lo ritengo che il compito principale degli enti locali non sia legato alla fiscalità, bensì all'erogazione dei servizi». L'assessore poi ricorda alcune agevolazioni Imu che verranno mantenute - come quella per gli anziani ricoverati nelle strutture di cura - e il taglio del 50%, riservato a bar e ristoranti, della tassa per l'occupazione di suolo pubblico.

Il caso Sorbolo Mezzani Cesari: «La fusione conviene»

» Una volta tanto finire in fondo a una classifica può anche far piacere. Nicola Cesari, sindaco di Sorbolo Mezzani, il nuovo comune nato il 1° gennaio 2018 dalla fusione dei due paesi, è contento di essere penultimo in classifica, davanti solo a Felino.

«Siamo un'amministrazione comunale di centrosinistra e non abbiamo mai voluto met-

effetti positivi di questa decisione. Effetti che per il nostro Comune significano entrate straordinarie da Stato e Regione pari a 1,7 milioni di euro l'anno, garantite per dieci anni. Questo ci ha permesso di non gravare sulla fiscalità, ma anche di non aumentare le tariffe comunali». Il sindaco ricorda che il valore delle imposte è rimasto con-

Villeggianti tassati

D'inverno si spopolano e sono abitati prevalentemente da anziani. Ma d'estate è un'altra storia. «Da maggio a ottobre si ripopolano le seconde case. Arriva gente da Parma, Piacenza, Cremona, Fidenza e anche da Milano». Diego Giusti, sindaco di Bore, spiega l'exploit del suo Comune: «La nostra prima entrata è legata all'Imu, per-



Il top e il flop

Il Comune italiano che incassa di più a livello pro capite è Venezia, mentre tra le grandi città la maglia nera spetta

circa 75mila euro, ma abbiamo deciso di aumentare la soglia di esenzione portandola ad 8mila euro». E per quanto riguarda la Tari, la tassa sui rifiuti? «Incassiamo circa 180mila euro, che usiamo per pagare gli operai che fanno la raccolta».

Attenti ai servizi

A Filippo Casolari, sindaco di Felino da ottobre 2021,



Comuni a confronto

Nella tabella a destra sono indicate le entrate comunali, in valore assoluto e pro capite derivanti dalle tasse e dalle imposte. L'indagine di Openpolis è basata sui bilanci consuntivi 2021.

Le entrate dei Comuni per imposte, tasse e proventi assimilati

COMUNE	Entrate assolute (in €)	Entrate pro capite (in €)
Bora	746.090,63	1.103,68
Tizzano	2.254.746,18	1.063,56
Berceto	2.077.378,24	1.040,77
Corniglio	1.798.148,72	1.033,42
Monchio	863.779,09	1.031,99
Palanzano	1.025.631,73	975,86
Bardi	1.880.968,84	920,69
Tomolo	827.135,01	903,97
Varsi	1.004.799,63	882,95
Valmozzola	467.879,26	882,79
Pellegrino	769.834,56	800,24
Solignano	1.323.357,09	777,99
Compiano	817.569,00	766,23
Galestano	1.528.514,54	742,00
Bedonia	2.279.704,11	723,72
Langhirano	7.535.950,63	706,87
Sala Baganza	4.092.137,72	705,30
Terenzo	809.782,93	696,89
Neviano	2.314.487,14	675,17
Borgotaro	4.520.140,18	672,34
Torricole	5.122.172,70	666,43
Fidenza	17.960.959,39	665,69
Soragna	3.157.596,08	660,86
Fontanellato	4.599.415,21	656,59
Lesignano	3.291.020,81	651,17
Fornovo	3.745.852,06	638,90
Varano	1.649.208,81	636,27
Busseto	4.251.311,81	628,24
PARMA	121.416.109,45	621,26
Collechio	8.947.220,16	614,68
Salsomaggiore	12.199.988,21	612,88
Roccabianca	1.763.497,57	610,84
Fontevivo	3.356.391,18	601,83
Traversetolo	5.334.990,00	564,31
Albareto	1.164.483,06	562,01
Medesano	5.936.805,64	555,19
Montechiarugolo	6.040.369,27	541,54
Noceto	7.049.360,70	537,50
Polesine Zibello	1.528.364,70	494,14
Colono	4.396.129,06	490,75
Sissa Trecasali	3.840.330,89	489,71
San Secondo	2.842.367,49	488,72
Sorbolo Mezzani	5.806.509,57	456,52
Felino	3.639.419,47	397,75

Fonte: Openpolis (bilanci consuntivi 2021)

WITRUB

Comune La scadenza sarà prorogata di tre mesi

Commercio in centro, si va verso la proroga

Vignali: «Maggioranza divisa, gioco al ribasso»

La notizia è che, almeno per ora, la decadenza del regolamento comunale per il commercio nel centro storico, approvato il 22 aprile di un anno fa in una delle ultime sedute di consiglio comunale dell'era-Pizzarotti, è scongiurata. Con un ordine del giorno aggiuntivo, infatti, è stata inserita nel consiglio comunale che

si terrà martedì una delibera che ne proroga nuovamente la durata. Una proroga che però è frutto di un compromesso all'interno della maggioranza e che sarà di soli tre mesi, invece che dei sei mesi o dell'anno che erano stati ventilati per poter completare la sperimentazione e apportare quindi le modifiche necessarie.

Pd diviso all'interno

La spaccatura è stata evidente all'interno del Pd, che un anno fa era uscito dall'aula in segno di aperto dissenso al momento del voto del regolamento. E fra i 4 consiglieri autori di quella scelta c'erano l'attuale capogruppo Sandro Campanini, il vicesindaco Lorenzo Lavagetto e gli assessori Caterina Bonetti e Daria Jacopozzi. Che, a distanza di un anno, non hanno cambiato idea rispetto alle perplessità espresse su quel regolamento e quindi hanno lavorato, assieme a un folto gruppo di consiglieri (almeno la metà del gruppo di 12) per fare in modo che la proroga fosse ridotta al minimo indispensabile, puntando ad attuare modifiche nelle parti già contestate all'epoca, come il divieto di nuove lavanderie a gettone, la priorità a chi vende prodotti «made in Italy» e altri punti. A favore di una proroga di più lunga durata invece erano almeno 4 consiglieri del gruppo. Effetto Parma e Lista Guerra, in commissione, si erano espressi apertamente a favore della continuità del regolamento e della sua applicazione valutando con calma le eventuali variazioni da apportare. Domani, comunque, la delibera di proroga sarà portata in commissione e non ci dovrebbero essere problemi per la

sua approvazione durante il consiglio di martedì, destinato però a vedere un duro confronto con i gruppi di minoranza, in buona parte favorevoli al regolamento, votato a suo tempo anche dalla Lega.

Vignali: «Pochi tre mesi»

E proprio su questo punto insiste



Scadenza il 21 aprile

Se non si approvasse la delibera tutto il regolamento decadrebbe il 21 aprile e si dovrebbe ripartire con un lungo iter procedurale.

Pietro Vignali, capogruppo della lista che porta il suo nome: «Questa proroga, che comunque è meglio della decadenza totale del regolamento, è frutto di un compromesso al ribasso tra le diverse anime della maggioranza e in particolare del Pd. In tre mesi, di fatto, non si potrà fare un lavoro serio di verifica sull'applicazione, visto che non è stato applicato nel suo primo anno di vita. Di conseguenza, si tratta di una proroga che servirà solo a introdurre modifiche basate su pregiudizi ideologici già preconfezionati, senza capire quali possono essere i reali effetti di questo regolamento». Vignali conclude sottolineando «l'amarrezza per quella che si profila come un'ennesima occasione persa dalla città. E questo atteggiamento stupisce ancor di più a fronte del giudizio positivo unanime espresso dalle associazioni di categoria, che nell'ultima commissione avevano chiesto di sperimentarne l'applicazione e poi procedere coi cambiamenti. Così invece accadrà l'esatto contrario».

Gian Luca Zurlini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Due milioni in più per 15 anni

Fava: «Bella notizia per il Comune»

» Sorbolo Mezzani Buone notizie anche per Sorbolo Mezzani: tutti i comuni nati dalla fusione potranno usufruire del bonus, per un massimo di 2 milioni di euro, non più per 10 bensì per 15 anni, a partire dal decreto di istituzione della nuova realtà amministrativa.

È quanto prevede il decre-

